

## AMBULATORI ODONTOIATRICI

# Sempre in pista per le urgenze odontoiatriche “Ora riprendiamo l'implantologia” dice Zanoli

**Lockdown** / “Covid o meno, abbiamo sempre assistito”. La tenaglia del mal di denti e ora la ripartenza. Così il direttore del Centro Dentale Digitale

Esserci, nonostante tutto. Esserci, e non tirarsi indietro. Non smettere di offrire la propria prestazione, anche se il mondo intorno sembra precipitare sotto una pressa, silenziosa, contagiosa. “Con i colleghi – dice Cinzia Zanoli – abbiamo sempre assicurato il nostro apporto, durante tutto il periodo del lockdown. Del resto, Covid-19 o meno, la tenaglia di un mal di denti può essere feroce”.

Dal 2004 direttore sanitario presso il Centro Dentale Digitale, con sede a Modena, Cinzia Zanoli è una di quelle professioniste della sanità che, del proprio impegno, ben conosce priorità, compiti, doveri. Se così non fosse, infatti, come potrebbe eseguire tutte le visite per i piani di cura odontoiatrici della sua struttura? “Chi indossa il camice bianco, che (vorrei ricordare) rappresenta di per sé un dpi, sceglie di farsi carico degli altri – sottolinea – anche se,

inevitabilmente, la tensione per la prima ondata di contagi l'abbiamo percepita tutta”.

Tra le branche esercitate, all'attivo di Cinzia Zanoli le problematiche protesiche, implantologiche e le terapie laser. Due mesi di lockdown, tuttavia, l'hanno vista al timone di scelte strategiche e d'emergenza, coordinando un gruppo affiatato e solidale. “Tutti – sottolinea – hanno dato il meglio di sé: colleghi, assistenti, addetti di segreteria. Ognuno ha dato prova di bravura, senza mai scoraggiarsi, mostrandosi positivo e ligio alle procedure: dall'indossare i presidi individuali al triage, dal definire le priorità a profilare la situazione dei pazienti, ovvero se erano stati in

#### IL GRUPPO

**“Tutti hanno dato il meglio di sé, ligi alle procedure”**



↑ Le procedure e la sicurezza negli ambulatori odontoiatrici

contatto con persone ammalate o sospette, se erano in quarantena, e così via”.

La fase di maggior allarme è stata quindi superata; adesso, si contano anche gli encomi. “Potevamo eseguire solo terapie d'urgenza – ricorda Zanoli – e, sotto il profilo odontoiatrico, ciò ha spesso signi-

ficato sollevare il paziente da dolori insopportabili. Il miglior riconoscimento? Le tante persone che ci hanno ringraziato di cuore, e che si sono sentite assistite dalla nostra presenza: tra loro molti medici ed infermieri, di cui alcuni di ambito Covid. Potrebbe sembrare banale, ma con un forte mal di denti non

si va da nessuna parte, tantomeno con lavori che pretendono costante e massima concentrazione”.

Adesso, la dottoressa Zanoli ed il suo gruppo hanno ripreso la normale attività, anche se in un quadro di massima attenzione, dall'uso dei presidi individuali alla sanificazione dei locali dopo ogni paziente. “Ciò comporta tempi più lunghi rispetto la norma – precisa Zanoli – ma, d'altra parte, sappiamo di poter contare sulle comunicazioni del nostro Ordine che, in particolare attraverso il dottor Roberto Gozzi, responsabile CAO-Ordine dei medici, sin dal principio ci ha aggiornato costantemente”.

Molti pazienti, quindi, tornano a chiamare per riprendere le cure. “Dimostrano fiducia in noi – dice Zanoli – e noi siamo pronti con tutte il nostro know how ad assisterli: a partire dalla nostra punta di diamante, l'implantologia”.

#### LA RIPRESA

**Dalle problematiche protesiche a quelle implantologiche**



## Michele Grechi, l'arte di ridare il sorriso e la masticazione

**L'eccellenza /**  
Implantologo ed insegnante presso il San Raffaele di Milano

Far partecipare il paziente. “Al cospetto di uno o più denti compromessi, percepisco sempre lo stato di frustrazione di chi mi chiede d'intervenire”. La premessa è di Michele Grechi, implantologo e

insegnante presso l'Ospedale S. Raffaele di Milano, nonché mano esperta presso il Centro Dentale Digitale.

“Adesso, superato il primo impatto con l'epidemia Covid-19, mi rinfanca ripartire con l'arte dell'implantologia – continua – l'efficace attività chirurgica in sedazione cosciente che assicura il riequilibrio di un sorriso naturale e, soprattutto, di una masticazione efficiente”. Davanti all'elevata tecni-

ca del professionista, comunque, la partecipazione del paziente è fondamentale. “Con lui – precisa Grechi – si valuta se l'impianto dentale è la soluzione più idonea. Una scelta fondata su approfondimenti medico diagnostici e, fattore ineludibile, solo se è evidente l'irrecuperabilità del dente naturale”. Il dente naturale, insomma, resta il patrimonio prezioso da tutelare. “Se ciò fosse impossibile – afferma Grechi – allora ecco

la soluzione: l'intervento implantologico”. In sintesi? “Denti fissi in giornata, senza quasi rendersene conto, grazie alla sedazione cosciente governata dal collega anestesista che, con farmaci specifici, riesce a controllare il dolore, spazzando via la tensione del paziente per un'operazione che può durare anche due ore. Lui perde la cognizione del tempo, io intervengo, e tutto volge al sereno”.

## Nell'odontoiatria digitale c'è il futuro La tecnologia che risponde al millimetro

**Trattamenti /**  
Dall'impronta con telecamera alla TAC, tutto con certificazioni

“L'odontoiatria digitale è l'odontoiatria del futuro”: parola di Cinzia Zanoli, al timone del Centro Dentale Digitale, struttura che vanta 17 odontoiatri, 5 igienisti, 18 collaboratori tra personale di assistenza e segreteria. “Di questa metodologia – continua Zanoli – i no-

stri pazienti devono sapere tutto. Per questo sottoponiamo loro una proposta scritta, chiara, un piano di cura che indica natura e fini dei trattamenti, oltre che il nome del professionista a cui vengono assegnati, naturalmente con l'indicazione di tempi di esecuzione e costi previsti”.

I dati dimostrano che l'implantologia dentale è oggi un trattamento che sfiora quasi il 100% di ottima riuscita. “A ciò – dice Zanoli – contribuiscono diversi fattori. Tuttavia, è l'alto livello di chi ge-

stisce l'intera procedura a fare la differenza, oltre alla tipologia dei materiali utilizzati”. In che senso? “Gli impianti dentali sono dispositivi medici. Quelli idonei posseggono la certificazione di sicurezza, che include compatibilità biologica, finalità funzionali ed estetiche”.

Caratteristiche che, in questo campo, giustificano l'evoluzione della ricerca e l'applicazione di tecnologie. “E' proprio per questo – sottolinea Zanoli – che quando parlo di odontoiatria digitale parlo



↑ Il direttore sanitario Cinzia Zanoli. Sopra, a sinistra, Michele Grechi

di futuro. Per dirla in breve, attualmente tutto questo già comporta l'impronta con telecamera dentro il cavo orale, invio tramite internet del file, utilizzo del fresatore del manufatto protesico. Ormai, anche le famose mascherine trasparenti per allineare i denti scaturiscono dall'impronta digitale: massima precisione e al millimetro”.

Questa tecnologia, naturalmente, coinvolge anche l'attività radiologica, dalla TAC alle semplici radiografie di un singolo dente, ovvero l'intera serie di esami che permettono la programmazione di un intervento implantologico. “Ridare il sorriso e la masticazione – conclude Zanoli – è ridare la vita. Questa gioia, per me, è impagabile”.